

ASSOCIAZIONE "AMICI DEL CONSULTORIO - ETS"

STATUTO

ALLEGATO "B"

REPERTORIO N° 1011

SCOLTAN° 881

DENOMINAZIONE E SEDE

1° È costituita l'Associazione "AMICI DEL CONSULTORIO - ETS", Ente non commerciale del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. n.117 del 2017, Codice del Terzo Settore - CTS, con sede in Brindisi, alla via Pace Brindisina n.35. La sua durata è indeterminata. Il suo scioglimento è oggetto di delibera assembleare.

La sede potrà essere variata all'interno del Comune di Brindisi, con semplice deliberazione del Consiglio di amministrazione, senza che ciò costituisca una variazione statutaria.

L'Associazione può aderire ad organizzazioni che abbiano scopi analoghi.

L'Associazione può richiedere nelle forme previste dall'ordinamento (art.22 del CTS) il proprio **riconoscimento come persona giuridica**.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE E ATTIVITÀ DIVERSE

(Artt.5, e 6 CTS)

2° L'Associazione intende esercitare in via principale, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, quali **attività di interesse generale**, operando nei settori di cui all'art.5, del CTS, comma 1, lettere c), d), i) e z):

- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al n.1 della Tabella allegata al D.P.C.M. 14/02/2001, assistenza di tipo consultoriale alla famiglia e suoi componenti, alla maternità e ai minori;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale, per educare alla cittadinanza attiva, attraverso il **Consultorio Familiare**, quale presidio educativo del territorio;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del CTS;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione può svolgere **attività diverse** (art.6 del CTS) da quelle di interesse generale, purché connesse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.

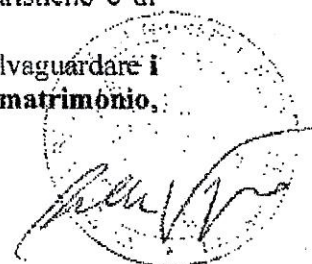
NATURA E SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

(Art.4, CTS)

3° L'Associazione, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di attività sociale ed ha i seguenti scopi:

- a) di promuovere e tutelare la famiglia ed i suoi singoli componenti, e di salvaguardare i **valori della vita, della salute, dell'amore, della sessualità e del matrimonio**, conformemente all'insegnamento del Magistero della Chiesa Cattolica;

Francesco Chinnici



- b) di gestire un **Consultorio Familiare** di ispirazione Cristiana al servizio della famiglia stessa e delle persone che in essa convivono;
- c) promuovere iniziative e gestire progetti, con particolare attenzione a problematiche quali le povertà alimentare, educativa ed energetica.

L'ente può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, che saranno iscritti in un apposito **Registro dei volontari** (art.17 del CTS). Tali volontari dovranno essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento della attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi (art.18 del CTS).

PATRIMONIO SOCIALE

(Artt.8 & 9, CTS)

4° Il **Patrimonio** dell'Associazione è costituito:

- a) da beni mobili ed immobili, oggetto di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Detto patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività statutaria.

Le **Entrate** sono costituite:

- a) da eventuali quote sociali;
- b) da proventi relativi a convenzioni, stipulate con Amministrazioni Pubbliche;
- c) da donazioni di soci o terzi;
- d) dai redditi derivanti dal suo patrimonio.

Nel caso di **scioglimento** dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio "**residuo**" (art.9 CTS) sarà devoluto ad altre associazioni operanti nel terzo settore o che perseguono fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo, ossia l'**Ufficio Regionale del RUNTS** di cui all'art.45, comma 1 del CTS.

5° L'esercizio finanziario si chiude il trentuno dicembre di ogni anno. Entro 120 giorni dalla fine dell'esercizio, il Consiglio predispone il Bilancio Consuntivo e quello Preventivo del successivo esercizio.

I Bilanci devono restare a disposizione presso l'Ente nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione dell'attività statutaria e non può distribuire utili o avanzi di gestione, conformemente a quanto disposto dall'art.8 del CTS.

SOCI

(Art.15, comma 3 & art.23, CTS)

6° Il numero dei **Soci** è illimitato. Ogni socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo, nonché all'**esame dei libri sociali** (art.15, comma 3 del CTS), avanzando richiesta scritta al Segretario del Consiglio di Amministrazione, che fisserà l'incontro entro una settimana dal ricevimento della richiesta.

Possono essere soci coloro che sono in possesso dei requisiti che li rendano idonei all'assolvimento degli scopi istituzionali dell'Ente e siano **ammessi con voto unanime dal Consiglio di Amministrazione**. L'ammissione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato. L'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione deve essere motivata e comunicata entro 60 giorni all'interessato (art.23, comma 2 del CTS). L'aspirante socio può richiedere il "**riesame**" del primo diniego del C.d.A. da parte del **Collegio dei Probiviri**, di cui all'art.14 del presente Statuto.

Renzo Chini

[Signature]

L'adesione è a tempo indeterminato, fermo restando il **diritto di recesso**. Tutti i Soci hanno diritto di voto in assemblea per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

La qualità di Socio si perde per dimissioni, per espulsione e per assenza ingiustificata e prolungata per almeno un anno da ogni attività sociale e dalle Assemblee sociali. L'espulsione è dichiarata con delibera della Assemblea dei Soci.

L'Ente deve annotare tutti i soci in un apposito **Libro soci**, tenuto a cura dell'organo di amministrazione (art.15 del CTS).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Art.26, CTS)

7° L'Associazione, che prevede la presenza, senza diritto di voto, di un Consulente etico indicato dall'Arcivescovo di Brindisi-Ostuni, è amministrata dal **Consiglio di Amministrazione** composto da tre a sette membri secondo quanto stabilisce l'Assemblea dei Soci all'atto dell'elezione, scelti tra i Soci.

Gli Amministratori durano in carica 4 anni. In caso di dimissioni o morte di un Consigliere, -salvo per la carica di Presidente dell'Associazione- subentrano i primi non eletti, il cui mandato avrà termine alla scadenza degli organi statutari.

Al Consiglio di Amministrazione possono partecipare, senza diritto di voto, i responsabili dei vari settori di attività.

8° Il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario/Tesoriere.

Le cariche sociali sono gratuite.

9° Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta scritta di almeno due Consiglieri. Per la validità delle deliberazioni occorre, la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

10° Il Consiglio è presieduto dal Presidente; in sua assenza dal Vice Presidente; in assenza di entrambi dal più anziano di età tra i presenti.

Delle riunioni del Consiglio viene redatto il relativo Verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

11° Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza alcuna limitazione, provvede a tutti gli adempimenti di scritture contabili e bilancio consuntivo, così come previsti dall'art.13 del CTS, nonché al bilancio sociale, nei casi e con le modalità previsti dall'art.14 del CTS.

Il Consiglio compila il **Regolamento** da approvarsi dall'Assemblea dei Soci, per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

12° Il Presidente e, in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione successiva.

Bouceno eliminati eliberto

ASSEMBLEA
(Artt.24 & 25, CTS)

13° I Soci sono convocati in assemblea, che è **Organo dell'Ente**, dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun Socio, contenente l'ordine del giorno almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. La convocazione può avvenire anche tramite e-mail, o mediante altri mezzi telematici, con le formalità stabilite dal Regolamento dell'Associazione.

L'Assemblea può essere pure convocata su domanda motivata e sottoscritta da almeno un decimo dei Soci, a norma dell'art. 20 C.C.

L'Assemblea in presenza sarà abitualmente convocata nella sede sociale.

È ammessa la possibilità di intervenire all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione con modalità che rendano comunque sempre possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le modalità di collegamento a distanza saranno comunicate agli aventi diritto con due distinti avvisi. Nel primo avviso si comunicherà che l'assemblea è destinata a tenersi esclusivamente a distanza, con data e ora del collegamento, rinviando ad una seconda comunicazione l'indicazione della piattaforma telematica e delle credenziali di accesso.

Le medesime modalità di **convocazione in video conferenza** potranno essere applicate alle riunioni dei diversi organi collegiali.

14° L'Assemblea, validamente costituita, a mente dell'art. 17 del presente statuto,

- a) nomina e revoca i componenti degli **organi sociali** e del **Collegio dei Probiviri**, deputato a decidere sulle istanze di "riesame" di cui all'art.6 del presente Statuto, e destinato a essere consultato per dirimere eventuali diverbi tra soci e/o tra amministratori o per l'interpretazione corretta degli articoli del presente statuto;
- b) nomina e revoca, **L'organo di controllo e l'organo di revisione**, che operano nei casi e con le modalità previsti, rispettivamente dagli art. 30 e 31 del CTS;
- c) approva il **bilancio consuntivo** ed il **bilancio sociale**, come previsti rispettivamente dall'art. 13 e dall'art.14 del CTS;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

15° Tutti i Soci partecipanti hanno diritto di voto, di persona o per delega ad altro socio.

16° L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in mancanza, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, ove necessario, due Scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità del diritto di intervento all'Assemblea.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige il processo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli Scrutatori.

17° Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la **metà** degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida con la presenza di almeno **un terzo** degli associati.

Francesco Chiminì *Elisabetta* *Amato*

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto nonché lo **scioglimento** dell'associazione, con la relativa devoluzione del **patrimonio "residuo"** (art.9 del CTS), occorrono la presenza di almeno **due terzi** degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

CONSULTORIO FAMILIARE **NATURA E ORGANI**

18° Il Consultorio Familiare di ispirazione Cristiana, istituito dall'Associazione, denominato "Speranza", ha sede nei locali dell'Associazione medesima.

19° Il Consultorio Familiare, come previsto al n.1 della Tabella allegata al D.P.C.M. 14/02/2001, si propone di realizzare un servizio gratuito alla famiglia, alla coppia e al singolo componente, capace di operare, con attività culturali di interesse sociale, per lo sviluppo di una coscienza etica, sociale, sanitaria e giuridica. Esso opera altresì per la promozione della persona e per il consolidamento e la stabilità della famiglia.

20° Il Consultorio Familiare realizza le proprie finalità promuovendo una globale azione educativa, intesa a sostenere e aiutare il singolo, la coppia e la famiglia nel suo sviluppo, in particolare:

1. assicurando un'assistenza adeguata, psicologica e sociale, per la preparazione alla maternità e alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia anche in ordine alla problematica minorile;
2. operando nella scuola e in altre istituzioni sociali e culturali per collaborare all'armonico sviluppo e all'educazione sessuale;
3. divulgando le informazioni idonee a promuovere ovvero a prevenire la gravidanza;
4. fornendo gli aiuti possibili per conseguire finalità liberamente scelte dalla coppia e dal singolo, in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convinzioni etiche e dell'integrità fisica della persona;
5. tutelando la salute della donna e del concepito con particolare riferimento alle indicazioni per la prevenzione degli stati di morbosità prenatale e infantile;
6. sensibilizzando l'opinione pubblica con un'opera di informazione globale relativa ai problemi psico-sociali, medico-eugenetici e pedagogico-morali del singolo, della coppia e della famiglia.

21° Sono **Organi del Consultorio** il Direttivo e l'Equipe.

Il **Direttivo**, formato dal Direttore, dal vice Direttore e dal Consulente Familiare, assicura l'indirizzo educativo da seguire.

L'**Equipe**, formata dai professionisti che prestano la loro consulenza, esamina e valuta i casi presentati.

I Consulenti si distinguono per Competenza Professionale e Formazione cristiana.

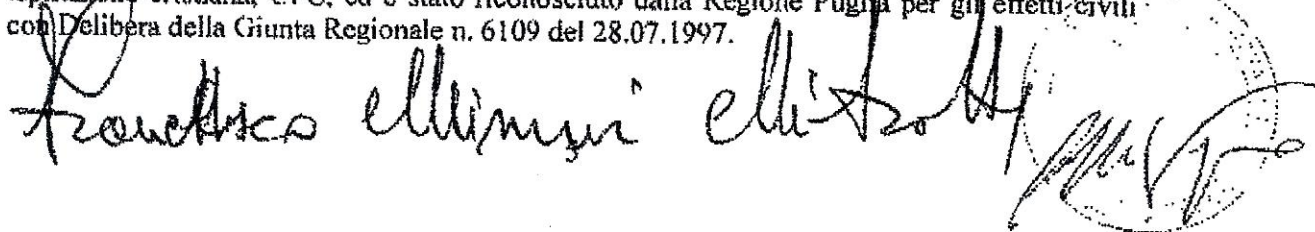
L'Equipe del Consultorio è guidata dal Direttore e svolge le sue attività usufruendo della consulenza di vari specialisti.

Anima del Consultorio è il **Consulente Familiare**, che accoglie le persone e le loro attese accompagnandole nella consulenza.

Il servizio offerto dal Consultorio è volontario e gratuito.

Il Consultorio aderisce alla Federazione Regionale Pugliese dei Consultori Familiari di ispirazione cristiana, CFC, ed è stato riconosciuto dalla Regione Puglia per gli effetti civili con Delibera della Giunta Regionale n. 6109 del 28.07.1997.

Francesco Ellimanni



ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

22° Il **Consultorio Familiare** può creare o gestire sezioni staccate nei Comuni dell'Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni e della Provincia di Brindisi.

23° Il **Consultorio Familiare**, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, può stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati.
L'opportunità e le modalità di attuazione di tali convenzioni saranno valutate e deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Francesco Chinnici

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Francesco Chinnici', is written over a circular stamp. The stamp is faint and contains some illegible text, possibly a date or official seal.